ORDINE PSICOLOGI DELLA REGIONE SICILIANA

Verbale n. 12/2020 della seduta del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana, convocato in modalità telematica, in data 30 Novembre 2020, dalle ore 15.00 alle ore 19.30.

Presenti: Adragna, Blanco, Caminita, Castriciano, D'Agostino, Infurchia, Marotta, Militello, Panebianco, Postorino, Sciacca, Sidoti Olivo, Zitelli.
Assenti: Barretta, Lo Piccolo.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, alle ore 15.15 dichiara aperta la seduta.

La Presidente propone di registrare la seduta, come previsto dall'articolo 11 del regolamento del Consiglio dell'Ordine, informando che la registrazione verrà distrutta dopo l'approvazione del verbale nel corso del prossimo consiglio.
Il consiglio approva all'unanimità dei presenti.

La Presidente propone di inserire in coda all'o.d.g. il punto 16 relativo all'iscrizione al tavolo UNI.
Il consiglio approva all'unanimità dei presenti.

La Presidente chiede, successivamente all'approvazione del verbale della seduta precedente, di anticipare la trattazione del punto n. 7, propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione, e n. 8 dell'odg per permettere al Commercialista di partecipare alla seduta di Consiglio, in merito alla discussione sul bilancio di previsione esercizio finanziario 2021.
Il consiglio approva all'unanimità dei presenti.

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione verbale della seduta precedente;
2) Comunicazioni del Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere;
3) Procedure amministrative correnti (iscrizioni, cancellazioni, annotazione art. 3, ecc.) e ratifica delle delibere presidenziali n° 81, 81bis, 86/20;
4) Ratifica della delibera presidenziale n° 82/20;
5) Patrocini gratuiti;
6) Patrocini onerosi;
7) Revisione indennità di carica e gettoni, compensi vari secondo le linee d'indirizzo del CNOP;
8) Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2021;
9) Regolamento degli incarichi sotto soglia: eventuali deliberazioni conseguenti;
10) Modifiche al regolamento contabile: eventuali deliberazioni conseguenti;
11) Revisione e aggiornamento deliberazione n. 154/2020 "Criteri per affidamento Servizio di Cassa" e n.162/2020 "Individuazione criteri per l'acquisto di licenze annuali software gestionale a beneficio degli iscritti";
12) Approvazione delibera quadro sul Fabbisogno dell'Ente: eventuali deliberazioni conseguenti;
13) Revoca incarico Coordinatrice protocollo procura e nomina nuovo Coordinatore;
14) Criteri di selezione per il reclutamento di Psicologi nelle scuole;
15) Resoconto Commissione e G.d.L.

Punto n. 1 dell'O.d.G.: Approvazione verbale della seduta precedente.
La Presidente comunica che sono pervenute alcune richieste di integrazione e lascia la parola al Segretario.

Sidoti Olivo comunica che le richieste di integrazione pervenute da Castriciano, Infurchia, Marotta e Zitelli sono state accolte.

La Presidente pone in approvazione il verbale della seduta precedente.

Postorino dichiara di astenersi in quanto assente nella passata seduta.
Votanti 13.
Astenuti 1: Postorino.
Favorevoli 12: Adragna, Blanco, Caminita, Castriciano, D'Agostino, Infurchia, Marotta, Militello, Panebianco, Sciacca, Sidoti Olivo, Zitelli.
Il verbale della seduta precedente, con le modifiche apportate, viene approvato dal Consiglio.

Punto n. 7 dell'O.d.g.: Revisione indennità di carica e gettoni, compensi vari secondo le linee d'indirizzo del CNOP.
La Presidente, in riferimento alla delibera del CNOP relativa alle "Revisione ed aggiornamento Del. n.19/2006 e 21/2011 (indennità di carica e medaglie), in cui vengono determinate le "*le linee di indirizzo per la determinazione delle indennità delle cariche e dei consiglieri dei Consigli Territoriali, nonché dei gettoni di presenza per la partecipazione agli organismi interni del Consiglio territoriali*", illustra i punti principali della proposta di revisione. Nello specifico, si fa riferimento alla necessità di:

- valorizzare diversamente la determinazione dei compensi in esame;
- stilare riferimenti normativi e/o regolamentari volti a definire importi o criteri di definizione di detti importi per gli Ordini professionali;
- rideterminare i compensi in esame, in un'ottica di efficientamento dell'azione amministrativa, di sostenibilità, a lungo termine, dei costi di detti compensi, di garanzia della performance dell'Ente rispetto alla gestione, di razionalizzazione dei costi, di oggettivizzazione dei parametri di riferimento per il calcolo dei compensi spettanti ai rappresentanti istituzionali;
- dotarsi di uno strumento in grado di vincolare gli importi dei compensi spettanti a cariche istituzionali, consiglieri, coordinatori e titolari di incarichi a criteri definiti a priori, al fine di ridurre la discrezionalità in merito alla definizione dei compensi stessi;
- utilizzare, per tali scopi, un algoritmo, in grado di valorizzare specifici parametri di riferimento in termini direttamente e/o inversamente proporzionali rispetto al risultato finale, quali *numero di iscritti, importo della quota, responsabilità di ruolo, presenza/assenza dirigente, numero dei Consiglieri, numero dei dipendenti, escluso il dirigente*. Questi parametri attengono alle principali variabili incidenti sulla complessità dell'Ente, in maniera dinamica rispetto ai cambiamenti strutturali.

In base a questi elementi, è necessario considerare che:

- i parametri n. 1 e 2 quali Indicatori di Performance SMART;
- il valore massimo del costo totale delle Indennità è stabilito da una Funzione di potenza che mette in rapporto il totale delle Entrate di Bilancio e la percentuale delle Uscite di Bilancio da destinare alle Indennità;
- detto risultato viene poi calcolato in base al numero massimo di dipendenti previsto per una gestione efficiente, tenendo anche conto della complessità generata dall'aumento del numero di risorse del Personale, e che tale valore viene stabilito nel 35% del costo

complessivo del Personale (da cui è escluso l'eventuale Dirigente), in un'ottica di oggettività del dato e di sostenibilità a fronte di eventuali aumenti o riduzioni delle Entrate in Bilancio.

La Presidente comunica che, ritenuto sostenibile il risultato in rapporto alle entrate, stimando una proiezione di crescita costante del numero degli iscritti dell'Ordine della Sicilia nei prossimi anni e di fissare di anno in anno gli importi delle indennità delle Cariche istituzionali, la funzione presa in esame ha il vantaggio di adattarsi ai cambiamenti ed evitare il risultato tipico derivante dall'utilizzo di "range", secondo cui la variazione anche piccola di una variabile modifica in modo sostanziale l'importo.
Ultimata la presentazione, la Presidente invita i Consiglieri a condividere le proprie osservazioni.

Infurchia chiede se i singoli Ordini territoriali possono adottare il criterio di discrezionalità, in base alla scelta di aderire o meno alla delibera del CNOP e quindi l'Ordine Sicilia può non aderire a questa proposta di adeguamento fatta dal CNOP.

La Presidente, ribadendo le finalità esposte precedentemente e precisando che la delibera è stata esitata all'unanimità nell'ultima seduta del CNOP, comunica che è stato richiesto ai singoli Ordini territoriali di verificarne la sostenibilità economica.

Marotta chiede se queste linee di indirizzo sono dei massimali e come mai è stato deciso di aumentare le indennità delle cariche in considerazione del momento storico che stiamo vivendo, sottolineando che si fa riferimento a linee di indirizzo che i vari Ordini possono scegliere di adottare o meno, aggiungendo, inoltre, che molti altri Ordini regionali non si stanno adeguando.

La Presidente risponde affermando che si è deciso di adottare l'algoritmo perché consente un calcolo oggettivo delle indennità relative alle responsabilità di ruolo ricoperte, per cui, avendone verificata la sostenibilità economica, si è deciso di adottare le indicazioni del CNOP.

Postorino reputa esagerata la differenza tra le indennità attuali 7.200€ e quelle da approvare quasi 37.000€ per il Presidente, in considerazione del periodo storico e del contesto regionale. Aggiunge che il Cnop può dare linee di indirizzo ma è questo consiglio che deve fare le scelte politiche, a parer suo, in favore degli iscritti ridistribuendo i loro contributi nei vari capitoli per offrire servizi. Dichiara che è inaccettabile questo aumento delle indennità che così diventano veri e propri "stipendi".

La Presidente comunica che in questo modo tutto è reso trasparente e si evita di trovare situazioni in cui un consigliere tra rimborsi e gettoni arriva a compensi superiori a 30.000, per la precisione a €30.742, come avvenuto nella precedente consigliatura, senza però averne chiara visione in bilancio. Oltretutto con la vecchia modalità di pagamento dell'Ordine i rimborsi non venivano caricati in fattura come avviene oggi e, di conseguenza, non era possibile conoscere il totale percepito dai singoli Consiglieri. In questo modo, invece, l'indennità è chiara e omnicomprensiva.

Marotta sottolinea che, vivendo a Palermo, non ha ususfruito dei rimborsi spese per i consigli e invita comunque a rimanere sul punto all'ordine del giorno, in cui bisogna decidere l'aumento delle indennità delle cariche.

Castriciano evidenzia che alle cifre lievitate delle indennità delle cariche vanno aggiunti anche i rimborsi spese.

Panebianco interviene ribadendo che si fa riferimento ad un criterio trasparente ed oggettivo, in grado di vincolare gli importi dei compensi, al fine di ridurre la discrezionalità in merito alla definizione dei compensi stessi.

Caminita ritiene apprezzabile il lavoro del CNOP per uniformare i compensi a livello nazionale, al fine di ridurre diversità e discrepanze all'interno dei vari Ordini, in un'ottica anche futura del lavoro amministrativo e politico basata su criteri di sostenibilità economica e trasparenza.

Postorino interviene evidenziando che, proprio in considerazione di una visione al futuro, sarebbe necessario prevedere in organico la figura del Direttore per la parte esclusivamente amministrativa e permettere ai consiglieri di svolgere il loro mandato politico.

La Presidente sostiene che sicuramente nei prossimi anni l'ordine dovrà munirsi della figura del direttore e ribadisce che le indennità sono determinate anche al ruolo di responsabilità.

Zitelli propone di procedere con la votazione e chiede che venga messo a verbale che si sente mortificata da questa azione del Consiglio.

La Presidente pone in approvazione la Revisione delle indennità di carica e gettoni, compensi vari secondo le linee d'indirizzo del CNOP, al fine di determinare annualmente a partire dal 2021:

a) l'indennità di carica riconosciuta al Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere;
b) l'indennità di carica riconosciuta ai Coordinatori di Commissioni, o di ogni altro Organo similare.

I parametri di riferimento che valorizzano l'algoritmo si attestano al 31 dicembre dell'esercizio finanziario precedente a quello di riferimento.

2) Il gettone di presenza per il Consiglio, pari a € 300,00 oltre IVA, contributi previdenziali e imposta di bollo, è corrisposto a tutti i consiglieri (escluse le quattro cariche) per la partecipazione alle riunioni. Il gettone matura se il Consigliere è presente ad almeno il 50% della seduta. Se il Consigliere è assente non è previsto alcun gettone.

3) Il gettone di presenza, pari a € 180,00 oltre IVA, contributi previdenziali e imposta di bollo, è corrisposto per la partecipazione alle riunioni dei componenti di Commissioni e similari. Nel caso in cui la partecipazione alle riunioni fosse inferiore ad un'ora e mezzo il gettone verrà automaticamente ridotto del 50%.
Il gettone di presenza, pari a € 180,00 oltre IVA, contributi previdenziali e imposta di bollo, è corrisposto altresì ai rappresentanti dell'Ordine presso istituzione pubbliche e/o private.
Le persone delegate, in caso di necessità, alla sostituzione delle Cariche istituzionali, percepiranno il gettone, come sopra dettagliato.

Votanti 13.
Contrari 6: Adragna, Castriciano, Infurchia, Marotta, Postorino, Zitelli.
Favorevoli 7: Blanco, Caminita, D'Agostino, Militello, Panebianco, Sciacca, Sidoti Olivo.
Il Consiglio approva la Revisione delle indennità di carica e gettoni, compensi vari secondo le linee d'indirizzo del CNOP.

Punto n. 8 dell'O.d.g.: Approvazione bilancio.
La Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 12 lettera c, della L. 56/89, è competenza del Consiglio l'ordinaria e straordinaria Amministrazione dell'Ordine e che il Consiglio ha ricevuto il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2021, la relazione esplicativa con i relativi allegati conformi al regolamento di contabilità predisposti dal Consigliere Tesoriere Barretta, la relazione programmatica stilata dalla stessa Presidente e la relazione del Revisore Contabile. Successivamente, la Presidente dà il

benvenuto al Commercialista dell'Ordine, Dott. Dara, che espone al Consiglio i punti salienti per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.
Dara ricorda di aver assunto l'incarico lo scorso Luglio 2020 e di essersi prontamente attivato per predisporre un pre-consuntivo del 2020 i cui riflessi, causa emergenza sanitaria, hanno coinvolto anche il preventivo del 2021. Con riferimento all'esercizio 2020, Dara evidenzia il rilevante avanzo di amministrazione presunto alla data del 31 Dicembre, stimato in oltre 1.360.000€, la cui origine è da ricondurre alla circostanza secondo la quale alcuni capitoli di bilancio, relativamente alle uscite, sono stati forzatamente ridotti. Dara precisa che queste informazioni sono state inserite nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2020. Dara conclude questa prima parte del suo intervento evidenziando come la parte disponibile di avanzo di amministrazione presunto, alla data del 31 Dicembre 2020, è pari a € 760.964,92. Successivamente, Dara prende in esame il preventivo economico che mostra le differenze tra l'anno 2020 e il 2021 in termini di proventi e costi e prosegue con l'analisi delle uscite e delle entrate descritte nel preventivo finanziario gestionale.
Terminato il suo intervento, la presidente chiede ai consiglieri se ci sono domande al commercialista.

Postorino ringrazia il dott. Dara e gli chiede delucidazioni sulle uscite del preventivo finanziario gestionale in riferimento ad alcuni capitoli di spesa in cui le previsioni di cassa risultano superiori agli impegni di spesa, in assenza di residui dell'anno precedente.

La Presidente saluta e congeda il Dott. Dara che abbandona la seduta di Consiglio.
La Presidente chiede se vi sono osservazioni da parte del Consiglio.

Marotta interviene affermando che il bilancio di previsione è uno strumento di pianificazione economica che deve rispecchiare le scelte politiche, a testimonianza del fatto che è accompagnato dalla relazione stilata dalla Presidente e dal Tesoriere. In riferimento alla relazione della Presidente, Marotta evidenzia che vengono individuate delle linee strategiche fondamentali per l'Ordine, come ad esempio la formazione professionale rivolta gli iscritti, che non trova riscontro nel bilancio di previsione.

La Presidente smentisce quanto affermato da Marotta specificando che il capitolo di spesa da tenere in considerazione è 11 005 0001 "Spese per la tutela e la promozione professionale" e che, oltretutto, rimane invariato, prevedendo una spesa di € 130.000. La Presidente comunica che la riduzione di € 20.000 fa riferimento all'organizzazione di convegni e congressi in presenza, i quali, causa pandemia, si svolgeranno in modalità telematica, almeno per la prima metà del 2021.

Marotta chiede alla Presidente il motivo per cui questa cifra non è stata aumentata, proprio in considerazione degli obiettivi presenti nella relazione sopra citata.

La Presidente ricorda che gli eventi organizzati in modalità telematica, a causa dell'emergenza sanitaria, hanno permesso una riduzione considerevole delle spese, implementando allo stesso tempo l'offerta formativa a favore degli iscritti.

Marotta prosegue il suo intervento evidenziando che, nonostante nella relazione della Presidente si fa riferimento alle azioni da mettere in campo per il recupero delle morosità e nella relazione del Tesoriere viene indicato che i residui risulterebbero tutti accertati, questo non trova riscontro nel bilancio.

La Presidente risponde che si tratta di un bilancio preventivo e non consuntivo e che il lavoro dell'Ordine sarà orientato a quantificare le morosità pregresse e di verificare l'esigibilità dei crediti.

Marotta, in merito alla relazione del Tesoriere, ritiene che vi sia una mancanza di coerenza tra le linee strategiche e la programmazione economico-finanziaria, in quanto risulta un aumento di alcuni capitoli di spesa quali indennità di carica, commissioni, spese legali, spese dei gruppi di lavoro, a scapito di altri, altrettanto importanti, soprattutto per gli iscritti, come i tagli sui capitoli: organizzazione convegni, patrocini onerosi, spese di rappresentanza, la rivista, tutte azioni dirette agli psicologi, quindi ci si chiede quale sia la linea politica e programmatica di questa maggioranza, considerato che sono stati aumentati i capitoli relativi alle indennità, in considerazione di un avanzo di amministrazione importante, di oltre 650.000€.

La Presidente risponde che il bilancio preventivo non si calcola in base all'avanzo di amministrazione ma in base alle entrate e al numero di iscritti. Inoltre, ribadisce che il capito di spesa 11 005 0001 "Spese per la tutela e la promozione professionale" rimane invariato con un impegno di € 130.000 che potrà garantire un incremento delle proposte formative per gli iscritti rispetto al 2020. L'obiettivo è quello di efficientare l'Ente da un punto di vista amministrativo. Per quanto riguarda i GdL, la Presidente ricorda che nella scorsa Consigliatura era stato acceso un capitolo di 45.000€ nonostante non fosse previsto alcun gruppo di lavoro e fosse prevista una sola Commissione. La Presidente evidenzia che è stato aumentato il capitolo a 65.000€ in base all'aumento del numero dei GdL e delle Commissioni.

Marotta dichiara che il bilancio presentato non rispetta la politica trasparente di questa maggioranza, come scritto dalla stessa presidente nella relazione, le linee programmatiche sono in continuità con quelle precedenti, che erano quelle della scorsa consiliatura e quindi i 130.000€ del capitolo promozione della professione, rimangono invariati, per cui le nuove linee sono legate soltanto all'aumento degli stipendi.

Caminita ritiene particolarmente offensive e vergognose le parole pronunciate dalla consigliera Marotta, alla luce proprio dell'esperienza che vanta di avere in materia ordinistica. Caminita ritiene che Marotta non abbia letto attentamente quanto riportato nel bilancio di previsione, i cui capitoli oggetto del confronto, come peraltro già evidenziato dal Dott. Dara, risentono degli effetti dell'emergenza sanitaria che ha determinato un abbattimento dei costi come, ad esempio, per gli eventi di formazione rivolti agli iscritti e per le richieste di patrocinio oneroso. Caminita evidenzia come il bilancio veda un decremento nei capitoli relativi alle spese amministrative, alle spese per la sede e alle spese di rappresentanza. Caminita ricorda che risultano al momento attivi sedici GdL che lavorano attivamente nel pieno rispetto del regolamento e che il frutto dei vari incontri è disponibile nei verbali stilati dai coordinatori a differenza di quanto avveniva nella precedente consigliatura, proprio in considerazione di un capitolo di spesa di 45.000€ che non trova riscontro nei lavori dei vecchi GdL.

Zitelli afferma che i colleghi comunque potrebbero chiedere patrocinio oneroso per eventi programmati in modalita' anche online e non solo ma che si sarebbe aspettata maggiore attenzione, per esempio ripristinare la valutazione dei progetti innovativi e maggiore sensibilità per la difficile situazione economica che grava sulla categoria, valutando proposte relative ad altre forme di aiuto e sostegno agli iscritti o anche creare un fondo, borse di studio ecc.

La Presidente ricorda che è stato il Consiglio ad approvare la concessione di voucher formativi agli iscritti, proprio per aumentare la partecipazione alle opportunità formative, innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza e rafforzare le opportunità occupazionali e di carriera per i colleghi. La Presidente ribadisce che la promozione e la tutela della professione sono elementi fondanti delle azioni di questo Consiglio.

Infurchia interviene affermando che, in base al resoconto del commercialista, le voci che riscontrano un aumento significativo fanno riferimento a: indennità delle cariche, spese legali e GdL. Queste voci sono dunque collegate ad una visione politica e al raggiungimento di alcuni obiettivi da parte della maggioranza che deve tener conto anche di un rilevante avanzo di amministrazione da poter utilizzare per varie attività e progetti. In considerazione dell'attuale periodo storico, Infurchia ritiene che una parte delle risorse debba essere destinata al sostegno dei colleghi e chiede qual è la novità che l'attuale maggioranza sta presentando o presenterà agli iscritti, riscontrando esclusivamente contrapposizioni e tagli con quanto realizzato nel precedente mandato e nessuna novità dalle nuove linee programmatiche, da quanto realizzato dalla precedente consiliatura.

La Presidente ribadisce quanto detto in precedenza che il preventivo si basa sulle quote degli iscritti e non sull'avanzo di amministrazione. Rispetto al sostegno agli iscritti ribadisce la presenza dei voucher e delle vaie attività formative.
La Presidente chiede se vi sono dichiarazioni di voto.

Marotta legge la seguente dichiarazione di voto:
Per le valutazioni sopra esposte relativamente alla scarsa aderenza del bilancio rispetto alle relazioni del presidente e del tesoriere; per le imperfezioni contenute nella stesura del bilancio; per l'assenza di una politica di cassa contenuta negli strumenti contabili; per una filosofia che aumenta solo l'appannaggio alle cariche, alla consulenza legale e ai gruppi di lavoro; alla non condivisione dei tagli operati nei confronti dei servizi a favore degli iscritti in un contesto di non difficoltà da parte dell'ente, come si evidenzia dalla presenza di un avanzo notevole di amministrazione, I consiglieri Giuseppe Adragna, Giuseppina Castriciano, Giuseppe Infurchia, Susanna Marotta, Antonella Postorino, Graziella Zitelli votano contro l'approvazione degli strumenti contabili.

Votanti 13.
Contrari 6: Adragna, Castriciano, Infurchia, Marotta, Postorino, Zitelli.
Favorevoli 7: Blanco, Caminita, D'Agostino, Militello, Panebianco, Sciacca, Sidoti Olivo.
Il Consiglio approva il Bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

Punto n. 2 dell'O.d.g.: Comunicazioni Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere.
La Presidente comunica che l'Ordine ha ricevuto una convocazione da parte dell'Assessorato Economia e Finanza che ha richiesto un confronto sulla nota di aggiornamento del Documento Economia e Finanza 2021/2023, all'interno del quale si affrontava la situazione legata all'emergenza sanitaria ed erano attenzionati alcuni capitoli di spesa piuttosto corposi, legati ai diritti sociali e alle politiche sociali della famiglia. La Presidente informa che all'incontro erano presenti i rappresentanti dell'Ordine dei Medici, dei Veterinari e degli Psicologi e che, in merito alla tutela della salute, è stato rilevato che il documento conteneva esclusivamente le spese relative all'ospedalizzazione per cui l'Ordine dei Medici e degli Psicologi sono intervenuti facendo riferimento rispettivamente alla medicina territoriale e alla tutela della salute psicologica.
Riguardo alle interlocuzioni con l'Assessorato alla Salute, la Presidente ricorda di aver inviato, lo scorso Aprile, una nota indirizzata all'Assessorato della Salute, in merito al Decreto-Legge n.14 del 09/03/2020 – "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all'emergenza COVID-19", che prevede l'attivazione delle U.S.C.A., "Unità speciali di continuità assistenziale" (U.S.C.A.), al fine di richiedere l'inserimento della figura dello Psicologo. L'Assessorato, con nota del 27/10/2020, ha comunicato all'Ordine l'attivazione dei fondi COVID che hanno permesso ad alcune ASP provinciali, con differenti tempi di attivazione nei vari territori e con alcune criticità che si stanno monitorando, di avviare le procedure di selezione dei professionisti.
In merito alla formazione continua, la Presidente comunica che nel corso dell'ultima seduta del CNOP è stato approvato un preventivo di € 150.000 che permetterà al Consiglio Nazionale di avviare,

preso l'AGENAS, le procedure per l'accreditamento come provider e di programmare eventi ECM in modalità FAD, in grado di garantire ai colleghi il raggiungimento dei crediti previsti in base alla normativa. La Presidente comunica che nel caso in cui i tempi di realizzazione non saranno brevi, l'Ordine della Sicilia continuerà ad offrire eventi ECM gratuiti ai propri iscritti.
In merito alla premialità dei dipendenti, la Presidente comunica che in seno all'Ordine non è mai stata attivata la contrattazione integrativa, necessaria per l'individuazione dei criteri per la distribuzione di eventuali premialità. La Presidente informa il Consiglio che le passate premialità sono state elargite ai dipendenti in mancanza di criteri oggettivi, in quanto la normativa prevede che queste vengano date in base a performance specifiche che devono essere oggetto di contrattazione integrativa. In aggiunta a questo, la Presidente comunica che nelle annualità 2018 e 2019, le premialità sono state concesse in assenza di una delibera del Consiglio e di una voce specifica nel bilancio. Oggi si è provveduto ad accendere una voce specifica nel bilancio per il 2021 e si sta lavorando alla contrattazione integrativa e le varie scale di performance sono attualmente oggetto del lavoro del Consulente dell'Ordine e, una volta elaborate, verranno presentate ai Sindacati e successivamente al Consiglio per la consueta procedura di deliberazione.

Punto n. 3 dell'O.d.g.: Procedure amministrative correnti (iscrizioni, cancellazioni, annotazione art. 3, ecc.), e ratifica delle delibere presidenziali n° 81, 81bis, 86/20;
Sidoti Olivo comunica al consiglio l'elenco delle procedure amministrative correnti e le Del. Presidenziali n° 81, 81 bis/20 e 86/20, rispettivamente: iscrizione con procedura d'urgenza dei dott.: Aprile Teresa M. G., Riggi Michele e Amato Concetta Giuseppa Antonella.

La Presidente pone in approvazione le procedure amministrative correnti e le delibere presidenziali a ratifica.
Le istanze, meglio specificate in elenco, allegato al presente verbale, sono positivamente esitate all'unanimità dei presenti.

Punto n. 4 dell'O.d.g.: Ratifica della delibera presidenziale n° 82/20.
La Presidente lascia la parola alla Coordinatrice della Commissione Deontologica.

Sciacca informa il Consiglio che, in data 27/10/2020, l'Avvocato Antonino Vallone ha inoltrato formale istanza di accesso agli atti della P. A. ex art. 391 quater, richiedendo copia di documenti facenti parte del procedimento disciplinare aperto nei confronti dell'Iscritta, dott.ssa C. S., necessari per la difesa di un suo assistito con procedimento penale in atto pendente presso il Tribunale di Palermo.
Ribadendo che l'Ordine, quale P. A., ha l'obbligo di attenersi a quanto previsto dalla L. 241/90 e, nello stesso tempo, di tutelare gli Iscritti, pur nel rispetto della normativa, e che tra i Consulenti al suo interno non vi è un legale con competenze specifiche in ambito penale, Sciacca ha evidenziato la necessità e l'urgenza di aver dovuto individuare un professionista che potesse esprimere un parere in merito. Inoltre, Sciacca precisa che non sarebbe stato possibile deliberare in Consiglio in quanto non vi erano attualmente in calendario sedute entro i termini previsti per concludere il procedimento nei tempi stabiliti dalla L. 241/90 e s.m.i ed è stato quindi necessario procedere con urgenza alla nomina di un avvocato penalista, al fine di richiedere l'assistenza stragiudiziale per valutare la documentazione e dare indicazioni specifiche rispetto agli obblighi dell'Ordine e alle modalità da adottare. Sciacca comunica che, con Delibera Presidenziale, si è proceduto alla nomina dell'Avvocato Antonio Amato, penalista, in quanto la mancata risposta da parte dell'Ordine sarebbe stata considerata come una vera e propria accettazione dell'istanza e, nello stesso tempo, una risposta negativa poteva divenire oggetto di ricorso da parte dell'Avvocato Vallone all'Autorità Giudiziaria, la quale, a sua volta, avrebbe potuto procedere con il sequestro forzato della documentazione presente in sede. Sciacca informa che grazie al parere dell'Avv. Amato, si è

proceduto ad informare la collega della richiesta pervenuta e che, attesi i consueti dieci giorni di tempo previsti, non è pervenuta alcuna risposta da parte della stessa. L'Avv. Amato è adesso impegnato a scrivere una controrisposta da inviare all'Avv. Vallone.
Dal momento che la collega è stata nominata nuovamente come esperta per un ascolto protetto del minore, Sciacca ritiene che si possa ipotizzare l'intenzione dell'Avv. Vallone di approfondire la questione con indagini difensive che possano sostenere l'inadeguatezza professionale della collega.

La Presidente pone in approvazione la ratifica della Delibera Presidenziale n° 82/20 del 02/11/2020, avente ad oggetto*: "Incarico legale per parere stragiudiziale"*.
Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.
Punto n. 5 dell'O.d.g.: Patrocini gratuiti.
La Presidente lascia la parola al Vice Presidente.

Panebianco comunica che sono pervenute tre richieste di patrocinio gratuito che presentano i requisiti richiesti dal regolamento.

ENTE/PERSONA RICHIEDENTE	TITOLO EVENTO	DATA E LUOGO EVENTO
Dott. Zappalà Paolo - Rappresentante legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani	Cure palliative e terapia del dolore	Da Dicembre 2020 a Giugno 2021 -
Dott. Ferrara Francesco – Presidente della Fondazione habitat umano	Salute e comfort negli ambienti di vita confinati – meeting transettoriale – interdisciplinare II edizione	12 dicembre 2020 – webinar e Promenade persone mobilità ridotta c/o Ciminiere Catania
Dott.ssa Aragona Bianca	Disturbo Borderline di personalità, come si sviluppa, cosa comporta per l'individuo.	30 gennaio 2021 – Piattaforma online Zoom

La Presidente pone in approvazione le richieste di patrocinio gratuito pervenute.
Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto n. 6 dell'O.d.g.: Patrocini onerosi.
Panebianco comunica che non sono pervenute richieste di patrocinio oneroso.

Punto n. 9 dell'O.d.g.: Regolamento degli incarichi sotto soglia: eventuali deliberazioni conseguenti.
La Presidente comunica che il nuovo regolamento per la deliberazione degli incarichi sotto soglia è frutto del Protocollo di Intesa, sottoscritto nella seduta dello scorso 29 Maggio 2020, con ENPAP e altri Ordini regionali, i cui consulenti legali hanno lavorato congiuntamente per la sua elaborazione.
La Presidente chiede se vi sono osservazioni o domande.

Postorino interviene affermando che la scelta di nominare un Responsabile Unico del Procedimento per le fasi dell'affidamento, della stipula e dell'esecuzione del contratto, ha sicuramente una funzione di snellimento delle procedure ma conserva dei rischi in quanto viene ridimensionato il ruolo del Consiglio. Postorino evidenzia che nelle altre bozze di delibere si fa riferimento alla procedura di affidamento diretto che non è sempre garanzia del principio di economicità dell'Ente, anzi incorre nel rischio di clientelismo. Pertanto, propone di escludere l'affidamento diretto non

preceduto dalla consultazione di più operatori dal regolamento previsto nell'art. 7 comma 3 del regolamento, indicando come buone prassi del consiglio sempre la consultazione di preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici.

Zitelli interviene ritenendo poco opportuno dare tutta questa responsabilità al consigliere tesoriere Barretta e si chiede se sarebbe meglio sgravarlo e dare responsabilità al Consiglio tutto.

La Presidente interviene chiarendo che non si tratta di una scelta ma di un adeguamento alle normative vigenti e concorda nel ritenere che il RUP svolge una funzione davvero importante e delicata.

Marotta evidenzia che si tratta di linee di indirizzo e non di legge.

Zitelli interviene che non fa riferimento a normative ma di linee di indirizzo.

La Presidente comunica che, cosi come indicato nel regolamento, *in relazione all'organizzazione interna del nostro Ordine, il RUP diviene il Consigliere Tesoriere in qualità di direttore facente funzioni, il quale, con idoneo regolamento di funzionamento interno, seguirà le attività procedimentali e potrà essere eventualmente coadiuvato dal personale dipendente dell'Ente, nel rispetto degli indirizzi espressi nella delibera del Consiglio dell'Ordine*. Sempre secondo il regolamento, salvo diversa disposizione del Consiglio dell'Ordine, il Direttore dell'esecuzione del contratto di servizi o di forniture è, di norma, il RUP e provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali. La Presidente precisa che il regolamento prevede che *per gli affidamenti diretti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, ove non preceduti dalla consultazione di più operatori, si può procedere direttamente all'individuazione dell'affidatario attraverso una determina a contrarre c.d. semplificata, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti, ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo, D.lgs. n. 50/2016.*

Postorino, rapportando quanto in discussione con il regolamento del CNOP, invita i Consiglieri a confrontarsi in merito all'Art. 5 del Regolamento oggetto di delibera odierna e, in particolare, al comma 2 che riporta *Il RUP, individuato ai sensi dell'art. 3 del presente Regolamento, determina l'avvio del procedimento o, qualora non sia già stato deliberato, propone al Consiglio dell'Ordine le modalità di affidamento, la tipologia di contratto da stipulare e il criterio di aggiudicazione da adottare; nel caso di procedura negoziata, promuove il confronto competitivo e garantisce la pubblicità dei relativi atti.* Postorino evidenzia che, secondo il regolamento del CNOP, la procedura dell'affidamento prende avvio con la delibera a contrarre del contraente e chiede se sono stati inseriti i criteri di selezione degli operatori economici.

Caminita interviene evidenziando che l'Art. 5 del regolamento, al comma 4, prevede *Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del codice, la procedura prende avvio con la determina a contrarre, la quale indica: le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi che formano oggetto del contratto da stipulare, l'importo massimo stimato[1] dell'affidamento - tenuto conto dell'eventuale IVA applicabile - e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica esposizione delle ragioni della scelta; il criterio di aggiudicazione prescelto, l'eventuale decisione di nominare la commissione giudicatrice nonché le principali condizioni contrattuali, nonché gli altri elementi previsti dalla normativa vigente.*

Postorino ritiene che, in base a quanto riportato nell'Art. 5, comma 2, sia più corretto scrivere che l'affidamento prende avvio dalla delibera a contrarre da parte del Consiglio.

Zitelli chiede se il regolamento prevede che sia prima il RUP ad avviare il procedimento e, in una fase successiva, il Consiglio delibera.

Marotta sostiene che si è sempre lavorato ai regolamenti dandosi del tempo, adesso si pretende che in dieci minuti si deliberi su cose che non sono chiare e su cui servirebbe consulenza legale, come specificato dalla stessa presidente.

La Presidente fa notare che i criteri di selezione degli operatori sono regolarmente presenti nelle bozze di delibere inviate ai Consiglieri e che quanto evidenziato da Postorino e Zitelli è previsto nell'Art. 5 del regolamento. La Presidente chiarisce che l'avvio non avviene con la delibera a contrarre ma con la prima delibera dell'Ordine in cui è descritto il fabbisogno dell'Ente.

Postorino ribadisce la necessità di modificare quanto riportato nell'Art. 5 del regolamento, in quanto non deve essere il RUP a determinare l'avvio del procedimento ma l'Ordine con una delibera. Prendendo spunto dal regolamento del Cnop, propone di aggiungere inoltre che la delibera a contrarre contenga anche "i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte".

Marotta interviene dicendo che se ha ben capito per gli incarichi al di sotto del 40.00€ si vada direttamente con la delibera a contrarre, afferma che nel regolamento del CNOP risulta maggiormente chiaro che per gli incarichi sotto soglia il procedimento comincia con la delibera a contrarre, ma nel nostro regolamento non è altrettanto chiaro. Continua sottolineando che oggi si sta procedendo con una delibera a contrarre per gli incarichi sotto soglia e si chiede perché si sta dichiarando il contrario.

La Presidente ribadisce che il fabbisogno rappresenta il servizio da individuare che, una volta stabilito, dà avvio alla procedura con la delibera a contrarre.

Successivamente, Postorino propone di eliminare l'Art. 7, comma 3, proponendo al Consiglio di mantenere la procedura di affidamento diretto sempre tramite consultazione di più operatori, in quanto ritenuto più funzionale per l'attività dell'Ente. Continua dicendo che è consapevole che per legge è consentito ma vorrebbe che il consiglio avesse questo indirizzo per le deliberazioni.

La Presidente risponde che questo è possibile perché è sempre il Consiglio che delibera la modalità di affidamento.
La Presidente pone in approvazione il regolamento degli incarichi sotto soglia.

Votanti 13.
Astenuti 6: Adragna, Castriciano, Infurchia, Marotta, Postorino, Zitelli.
Favorevoli 7: Blanco, Caminita, D'Agostino, Militello, Panebianco, Sciacca, Sidoti Olivo.
Il Consiglio approva il regolamento degli incarichi sotto soglia.

Punto n. 10 dell'O.d.g.: Modifiche al regolamento contabile: eventuali deliberazioni conseguenti.
La Presidente comunica che, con l'adozione del "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie e sul conferimento degli incarichi legali e di lavoro autonomo dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana", è necessario adeguare alla normativa vigente lo "Schema di Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine

degli Psicologi della Regione Siciliana", procedendo all'abrogazione del Titolo IV, riguardante l'attività contrattuale dell'Ordine. Inoltre, per gli effetti del Regolamento, decade di fatto la "Commissione Acquisti e Contratti", costituita giusta Delibera 028/20 dell'1/02/2020.

Postorino chiede se è necessario far decadere la "Commissione Acquisti e Contratti", in quanto potrebbe svolgere una funzione di supporto al RUP che, eventualmente, potrebbe anche non essere nominato dal Consiglio.
La Presidente ricorda che il regolamento esplicita chiaramente che, laddove non sia presente la figura del Dirigente o del Dipendete con funzioni direttive e in mancanza di un'espressa disposizione del Consiglio dell'Ordine, il RUP è il Consigliere Tesoriere in qualità di direttore facente funzioni.
La Presidente pone in approvazione le modifiche al regolamento contabile.

Votanti 13.
Astenuti 6: Adragna, Castriciano, Infurchia, Marotta, Postorino, Zitelli.
Favorevoli 7: Blanco, Caminita, D'Agostino, Militello, Panebianco, Sciacca, Sidoti Olivo.
Il Consiglio approva le modifiche al regolamento contabile.

Punto n. 11 dell'O.d.g.: Revisione e aggiornamento deliberazione n. 154/2020 "Criteri per affidamento Servizio di Cassa" e n.162/2020 "Individuazione criteri per l'acquisto di licenze annuali software gestionale a beneficio degli iscritti".
La Presidente comunica che il servizio di cassa affidato alla Banca Intesa San Paolo è stato prorogato fino al 31 dicembre 2020 e che, con delibera 154/00, il Consiglio aveva fissato i criteri per l'affidamento del servizio, demandando alla Commissione acquisti e contratti la procedura selettiva del contraente, da effettuarsi mediante lettere di invito con i criteri individuati dal Consiglio e la relativa istruttoria.
La Presidente ricorda che il "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie e sul conferimento degli incarichi legali e di lavoro autonomo dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana" approvato dal Consiglio, affida al Tesoriere, nella qualità di Direttore facente funzioni, il ruolo di RUP per gli affidamenti oggetto del Regolamento e che la procedura di affidamento deve essere ancora avviata. La Presidente propone di procedere all'affidamento dell'incarico, mediante affidamento diretto, del servizio di cassa dell'Ordine per due anni e di nominare RUP il Tesoriere, il quale avvierà la procedura di individuazione dell'operatore economico, da concludersi con la determina a contrarre, seguendo la procedura descritta nel Regolamento per gli affidamenti diretti sotto €.40.000,00 con un importo massimo dell'affidamento di €.22.000 (ventiduemila/00).

Postorino, Marotta, Castriciano, Adragna, Infurchia e Zitelli dichiarano di astenersi dalla votazione in quanto ritengono che l'affidamento diretto non sia un meccanismo funzionale per l'Ordine.

Votanti 13.
Astenuti 6: Adragna, Castriciano, Infurchia, Marotta, Postorino, Zitelli.
Favorevoli 7: Blanco, Caminita, D'Agostino, Militello, Panebianco, Sciacca, Sidoti Olivo.
Il Consiglio approva la Revisione e l'aggiornamento della deliberazione n. 154/2020 "Criteri per affidamento Servizio di Cassa".

Alle ore 18.20, la Presidente propone di sospendere i lavori del Consiglio per una breve pausa.
Alle ore 18.25 riprendono i lavori.

Si prosegue con la successiva delibera.

La Presidente ricorda che, con delibera 162/2020, il Consiglio aveva fissato i criteri per l'affidamento del servizio, demandando alla Commissione acquisti e contratti la procedura selettiva del contraente, da effettuarsi mediante lettere di invito con i criteri individuati dal Consiglio e la relativa istruttoria.
La Presidente ricorda che il "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie e sul conferimento degli incarichi legali e di lavoro autonomo dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana" approvato dal Consiglio, affida al Tesoriere, nella qualità di Direttore facente funzioni, il ruolo di RUP per gli affidamenti oggetto del Regolamento e che la procedura di affidamento, di cui alla delibera 162/2020, deve essere ancora avviata. La Presidente propone di procedere, mediante affidamento diretto, all'acquisto di licenze annuali di un software gestionale che a beneficio degli iscritti che faciliti la gestione dello studio e degli adempimenti contabili e fiscali e di nominare RUP il Tesoriere, al quale viene affidata la procedura di individuazione dell'operatore economico, da concludersi con la determina a contrarre, seguendo la procedura descritta nel Regolamento per gli affidamenti diretti sotto €.40.000,00, con un importo massimo dell'affidamento di €.40.000 (quarantamila/00).

Postorino, Marotta, Castriciano, Adragna, Infurchia e Zitelli dichiarano di astenersi dalla votazione in quanto ritengono che l'affidamento diretto non sia un meccanismo funzionale per l'Ordine.

Votanti 13.
Astenuti 6: Adragna, Castriciano, Infurchia, Marotta, Postorino, Zitelli.
Favorevoli 7: Blanco, Caminita, D'Agostino, Militello, Panebianco, Sciacca, Sidoti Olivo.
Il Consiglio approva la Revisione e l'aggiornamento della deliberazione n.162/2020 "Individuazione criteri per l'acquisto di licenze annuali software gestionale a beneficio degli iscritti".

Punto n. 12 dell'O.d.g.: Approvazione delibera quadro sul Fabbisogno dell'Ente: eventuali deliberazioni conseguenti.
La Presidente comunica che per i contratti in scadenza il 31 dicembre 2020 e il 30/06/2021, l'Ordine ritiene di procedere con affidamento diretto ai sensi all'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e, rivelata la necessità dell'Ordine di provvedere all'affidamento di alcuni servizi essenziali per il perseguimento dei compiti istituzionali allo stesso affidati dalla Legge 56/89, propone di individuare i seguenti servizi necessari, a partire dall'esercizio finanziario 2021, e l'avvio delle procedure per la selezione degli operatori in oggetto.
La Presidente propone di demandare al RUP lo svolgimento della relativa procedura che si svilupperà attraverso le fasi della pubblicazione dell'avviso, volta a ricevere le manifestazioni di interesse, l'invito dei soggetti interessati, la valutazione delle candidature e l'aggiudicazione attraverso la determina a contrarre. La Presidente propone inoltre di istruire e concludere le predette procedure, nel rispetto del fabbisogno individuato dall'Ente e secondo tempistiche utili ad assicurarne la continuità dell'attività amministrativa, in ossequio al Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie.
La Presidente comunica che i servizi contenuti nella delibera fanno riferimento a: Consulenza legale, Amministratore di sistema, Consulente in amministrazione del personale e del lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D. Lgs. 81/08, Medico competente ai sensi del D. Lgs. 81/08, Servizio pulizie sede, Servizio di consulenza privacy, amministrazione trasparente e anticorruzione, consulente contabile, di bilancio e fiscale.

In merito alla consulenza legale, Postorino ritiene che si debba distinguere tra requisiti minimi per l'offerta tecnica e criteri di aggiudicazione, al fine di capire su quali basi viene scelto un consulente rispetto ad un altro.

La Presidente propone di inserire capacità tecnico-professionali, esperienza professionale, precedenti rapporti con Pubbliche Amministrazioni.

Marotta chiede di comprendere meglio se la procedura prevede che, dopo la delibera odierna del Consiglio, il RUP attiva la procedura e relaziona successivamente al Consiglio, presentando tutte le informazioni necessarie affinchè il Consiglio deliberi nuovamente per l'affidamento dell'incarico.

La Presidente risponde che il Consiglio delibera nella seduta odierna e che il Tesoriere informerà il Consiglio a procedura ultimata, comunicando i nominativi degli operatori economici. La Presidente chiarisce che il nostro Ordine, come altri in Italia, si stanno adeguando alle nuove normative che prevedono che il Consiglio deliberi e demandi al RUP o al Direttore facente funzione il prosieguo delle procedure amministrative e la determina di affidamento o aggiudicazione

Caminita, in merito alla figura del Direttore, ritiene che quanto previsto dal regolamento sia utile perché permette di preservare il ruolo politico di ciascun Consigliere, affidando un compito prettamente amministrativo ad una figura specifica che deve rispondere personalmente del proprio operato.

Postorino, relativamente alla procedura di affidamento diretto, ai sensi all'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, propone di aggiungere nella delibera che tale procedura avverrà previa consultazione di due o più operatori economici.

La Presidente pone in approvazione la delibera quadro sul Fabbisogno dell'Ente.
Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto n. 13 dell'O.d.g.: Revoca incarico Coordinatrice protocollo procura e nomina nuovo Coordinatore.
La Presidente ricorda che, con delibera n° 50/19 del 30/04/2019, il Consiglio approvava il Protocollo d'Intesa con la Procura della Repubblica di Palermo, avente ad oggetto la creazione di un elenco di psicologi con comprovata esperienza nel campo, su base provinciale e con reperibilità h24, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, nell'ambito dell'ascolto e della tutela di minori e delle vittime vulnerabili, qualora il PM ne ravvisi la necessità.
Inoltre, con delibera n° 113/19 del 10/09/2019, così come previsto dall'art. 2, II° cap. del Protocollo, firmato dalle parti in data 26/07/2019, si procedeva ad individuare la Dott.ssa Sonia Tinti Barraja, in qualità di Coordinatore Responsabile della progettazione, della gestione degli interventi, nonchè della formazione e aggiornamento professionale degli esperti psicologi.
La Presidente evidenzia che all'art. 2, I° cap. è previsto che l'Ordine si impegna ad aggiornare con cadenza annuale l'elenco di cui in premessa e che, con PEC del 27/08/2020, prot. 2061, di aver richiesto alla Coordinatrice un incontro presso la Sede dell'Ordine, per fare il punto sulla situazione, tenuto conto del rinnovo del Consiglio e del periodo di inattività dovuto all'emergenza sanitaria che ha bloccato, di fatto, qualsiasi evento formativo e di aggiornamento.
Vista l'impossibilità della Coordinatrice a presenziare all'incontro in Sede, comunicata però alcune ore dopo l'orario previsto, la Presidente, con PEC prot. 2221/20 dell'11/09/2020, aveva proposto un incontro on line in data 17/09, concordando con la Dott.ssa Tinti Barraja che avrebbe inviato un report completo sulle attività, così come previsto dall'art. 4, I° cap. del Protocollo, nonché una rimodulazione della scheda per il reperimento dei professionisti, al fine di poter consentire il rinnovo degli elenchi.
La Presidente comunica al Consiglio che, vista la mancanza di riscontro agli accordi presi, con PEC prot.2615/20 del 16/10/2020, si sollecitava la richiesta della documentazione e, non avendo

nuovamente alcun riscontro in merito, con nota prot. 2731/20 del 30/10/2020, si reiterava la richiesta, dando come scadenza il 6/11 u. s., in considerazione del fatto che il materiale era propedeutico ad un incontro previsto nella settimana dal 9 al 13/11 u. s.. La Presidente informa il Consiglio che, alla scadenza del 6/11, la dott.ssa Tinti Barraja non ha dato alcun riscontro alle richieste e ai tanti solleciti e che la stessa, in data 29/11/2020, alle ore 20.38, ha inviato PEC indirizzata alla segreteria e ai Consiglieri Postorino, Marotta, Zitelli, Castriciano, Infurchia, comunicando le proprie dimissioni dall'incarico di Coordinatore delle attività di cui all'Art. 4 del protocollo di intesa del 26/07/2019.
La Presidente, alla luce di quanto riassunto nei vari passaggi esposti, palesa la sua amarezza, personale e professionale, per l'epilogo di questa vicenda e pone in approvazione la revoca dell'incarico affidato alla Dott.ssa Tinti Barraja e la nomina della Dott.ssa Antonia Luppino quale nuovo Coordinatore.
Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto n. 14 dell'O.d.g.: Criteri di selezione per il reclutamento di Psicologi nelle scuole.
La Presidente invita la Consigliera Marotta a prendere la parola, alla luce della richiesta, a nome del gruppo di minoranza, di inserimento del punto all'odg.

Marotta invita la Consigliera Castriciano a parlare a nome del gruppo e a condividere le riflessioni con i membri del Consiglio.

Castriciano evidenzia che il gruppo di minoranza ha appreso da un post pubblicato nel sito ufficiale che l'Ordine e l'USR hanno elaborato un modello di bando con relativa griglia che è stato poi divulgato alle scuole siciliane. Castriciano ritiene che si tratti di un atto grave, dal momento che non è stato oggetto di discussione e approvazione da parte del Consiglio e dichiara che il gruppo di minoranza si dissocia totalmente da questo documento essendo stato reso pubblico senza l'approvazione del Consiglio unico organo con potere decisionale. Il gruppo di minoranza prende le distanze da questo stile governativo superficiale e attaccabile che va a danno degli psicologi siciliani, di tutta la categoria e della psicologia evidenziando, ancora una volta, che il direttivo di questo Consiglio continua a perpetuare un atteggiamento di non rispetto delle norme e antidemocratico manifestando una carente conoscenza di base dei doveri e del ruolo del consiglio dell'Ordine professionale che rappresentiamo.
Castriciano evidenzia che il format proposto sia discutibile su vari punti e chiede chiarimenti sui vari passaggi che hanno portato alla sua elaborazione, rilevando gravi errori sostanziali negli indicatori valutabili e dunque nel peso oggettivo dei punteggi, ai fini di una corretta attribuzione del punteggio finale che definirà la scelta tra i candidati. Castriciano ritiene che debbano essere modificati gli indicatori che sono stati utilizzati.
Spiega innanzitutto che essendo già chiarito nel bando che il requisito di accesso è la laurea in psicologia e l'iscrizione all'albo A, non è congruente e può creare confusione mettere nella griglia punteggi distinti per laurea triennale e specialistica, infatti alla voce Titoli Formativi e Scientifici si ritrovano punteggi distinti uno per la laurea triennale, 3 punti, e un punteggio per la laurea magistrale, 2 punti.
Castriciano ricorda al Consiglio, per esperienza svolta in qualità di referente area scuola e coordinatrice di uno dei due GdL nella scorsa consiliatura, quanto si sia lavorato allora per quantificare e pesare attentamente i punteggi nella costruzione delle griglie relative ai due elenchi e aggiunge che prima di essere pubblicate sono state portate in Consiglio per l'opportuna approvazione. Castriciano non comprende come una grande opportunità data dal protocollo MIUR-CNOP di inserire e presentare gli psicologi alle scuole sia stata usata malissimo dal nostro Ordine. Ribadisce la poca chiarezza sui criteri individuati nella costruzione della griglia che lasciano adito a

qualsivoglia interpretazione non essendo stati rispettati i criteri minimi di validità e affidabilità come dimostra anche la incongruente somma dei punteggi attribuiti distintamente nelle due aree di valutazione dei titoli. Evidenzia che, relativamente ai titoli professionali, vengono attribuiti ben dieci punti al ruolo di ASACOM, punteggio spropositato se lo confrontiamo ai 5 punti per altre voci che rappresentano atti tipici dello psicologo tipo le esperienze professionali specifiche svolte in ambito della psicologia scolastica. Ricorda che il servizio di assistente all'autonomia e alla comunicazione non rientra negli atti tipici della professione dello psicologo come dichiarato nella legge 56/89 che ci regolamenta. Castriciano commenta che si è così permesso alle scuole di valutarci attraverso una griglia approssimativa a danno dell'intera categoria. Specifica anche che proprio l'Ordine che ha il compito di vigilare sui bandi e tutelare la professione ha pubblicato un documento inappropriato e chiede, a questo proposito, come potrà intervenire l'Ordine, alle segnalazioni sui bandi che i colleghi stanno inviando, dal momento che lo stesso Ordine si è fatto garante e ha avallato, con la sua pubblicazione, questa griglia.
Castriciano conclude ribadendo che tutto il gruppo di minoranza prende le distanze da questa modalità di agire.

La Presidente risponde ricordando che il Consiglio ha deliberato la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) e la costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico, composto da due rappresentanti dell'OPRS e due dell'USR, nominati dalle parti, al fine di attivare concretamente le azioni programmate. In merito ai punteggi presenti nella griglia, la Presidente comunica che la laurea magistrale è l'unica laurea abilitante alla professione di Psicologo alla quale si può accedere da diversi corsi di laurea, non solo dal corso in Scienze e tecniche psicologiche. Per quanto riguarda il punteggio per il titolo di Psicoterapeuta, considerato sicuramente un valore aggiunto, la Presidente ritiene che, proprio in ambito scolastico, non possa diventare un titolo predominante rispetto agli altri.
Riguardi ai titoli professionali, la Presidente comunica che la linea condivisa all'unanimità dal CTS ha attribuito una valenza maggiore all'esperienza professionale in ambito scolastico e fa presente che, nelle schede di valutazione utilizzate per gli elenchi di colleghi con competenze su BES e DSA, risultava attribuito un punteggio fino a 24 punti alle esperienze lavorative come ASACOM. Inoltre, la Presidente mette in risalto che, soprattutto in alcuni territori come, ad esempio, Palermo, Bagheria e Catania, l'affidamento per l'Assistenza Specialistica viene dato ai laureati in psicologia che fatturano come psicologi, versano regolarmente i contributi all'ENPAP e attivano anche la CAMPI per svolgere il loro lavoro. In riferimento ai punteggi dati per il ruolo di formatore/conduttore di laboratori, minimo trenta ore, per personale scolastico, famiglie e/o alunni, la Presidente specifica che, prendendo in considerazione i PON attivati in passato dalle Scuole, il contratto che veniva proposto non era per la figura dello psicologo. Inoltre, in questo momento si sta lavorando a distanza, e i colleghi che ricoprono il ruolo di ASACOM hanno già svolto le loro mansioni in DAD dallo scorso anno. La Presidente ritiene che il modello di bando elaborato dal CTS che le Scuole, cosi come specificato nella nota di accompagnamento, possono scegliere di adottare o meno, abbia fornito l'opportunità di indire i bandi, cosa che probabilmente le Scuole non avrebbero fatto, in considerazione delle tempistiche stabilite per l'utilizzo dei fondi.
La Presidente aggiorna il consiglio sull'ultimo incontro con il CTS, avvenuto la scorsa settimana, al termine del quale è stata avanzata la proposta di monitorare, tramite l'USR, quanti degli oltre 800 Istituti Scolastici presenti in Sicilia hanno utilizzato i fondi del Ministero, al fine di conoscere eventuali criticità o problematiche riscontrate nelle Scuole che non hanno avviato attività di supporto psicologico.

Castriciano specifica che, rispetto a quanto affermato dalla Presidente sui punteggi utilizzati per l'elaborazione degli elenchi DSA e scolastica nella scorsa consiliatura, l'esperienza come ASACOM era inserita alla voce "altre esperienze attinenti" e che, solo nella scheda DSA questa voce, che riuniva anche le altre esperienze, poteva raggiungere un massimo di 24 punti, che vanno comunque

pesati sull'intera griglia che aveva un punteggio totale di 100 punti quindi 24 su 100. Castriciano ribadisce, per chiarezza, che il requisito d'accesso al bando era la laurea quinquennale, pertanto inutile e confusiva quella distinzione di punteggio tra laurea triennale e laurea magistrale. Castriciano chiede ancora chi abbia prodotto questa griglia e apprende dalla Presidente che è stata fatta da altre persone esterne al consiglio componenti del CTS. Questo aggrava ancora di più il fatto che non sia stato condiviso col Consiglio, prassi invece usuale nella scorsa consiliatura per tutte le azioni previste nel protocollo tra OPRS e USR e per cui si è lavorato tantissimo.
Castriciano aggiunge che si doveva approfittare di questa grande opportunità di inserimento dello psicologo a scuola usando questi fondi del MIUR proprio per dare una corretta immagine di chi sia lo psicologo e di cosa faccia invece si è creato disagio a tutta la categoria con una griglia che non ci rappresenta. Sottolinea come tale griglia valutativa sia stata fuorviante per le scuole ed evidenzia anche il rischio collaterale che si sia dato un messaggio ingannevole anche ai colleghi che operano come ASACOM, lasciando possibili interpretazioni che si tratti di lavoro tipico dello psicologo mentre di fatto non lo è.

Marotta ritiene che il Consiglio ha deliberato la costituzione di un CTS che doveva seguire e mettere in atto gli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa che non comprendevano l'elaborazione di un modello di bando da inviare alle scuole. Marotta ritiene che, cosi come avvenuto nelle deliberazioni in cui venivano nominati referenti dell'Ordine per specifiche azioni, questi riferivano, prima di ogni intervento, in Consiglio. Partendo da queste considerazioni, Marotta sostiene che il modello di bando doveva essere discusso e approvato dal Consiglio e che quanto riportato nel sito dell'Ordine non corrisponda a verità.

La Presidente risponde che, nel corso di una delle sedute del CNOP, alcuni Ordini territoriali avevano fatto notare che i criteri individuati nel protocollo CNOP-MIUR risultavano non essere particolarmente chiari ma, in considerazione dei tempi stretti e delle interlocuzioni già in corso con il Ministero, si era deciso di lasciare ai singoli Ordini autonomia di azione nel corso del lavoro con i singoli USR.

Zitelli precisa che prende le distanze da una griglia mai passata dal consiglio.

Caminita interviene evidenziando che la minoranza chiede dialogo e confronto continuando però ad attaccare e offendere la persona e a svalutarne l'operato e le competenze. Caminita, in veste di operatore ASACOM che opera nelle scuole, ritiene che la griglia elaborata dal CTS abbia svolto un ruolo fondamentale e strategico per la pubblicazione dei bandi, dal momento che la grande maggioranza dei Dirigenti Scolastici mostra gravi lacune in merito alle differenze tra le varie figure che operano nel sociale. Caminita ritiene che il lavoro della figura dell'ASACOM sia un lavoro svolto nelle scuole e quindi che debba essere valutato, anche in considerazione del fatto che le realtà in cui opera sono diverse da Regione a Regione: in Sicilia, i dati parlano di 800-900 psicologi a fronte di un numero di 1000 operatori ASACOM.
Caminita ritiene che questo sia solo l'inizio di un importante percorso che è in continuo divenire e afferma che non è sicuramente una griglia a gettare ombre sull'operato dell'Ordine, sugli psicologi e sulla psicologia.

Castriciano non ravvisa i toni offensivi menzionati da Caminita ed evidenzia invece che sono state spesso usate espressioni forti dalla maggioranza, pertanto invita ad essere più attenti e rispettosi e nello specifico ad essere riguardosi del lavoro svolto nella scorsa consiliatura. Ribadisce che il punto non è riconoscere o meno il lavoro dell'assistente all'autonomia ma il come è stato valutato. Sottolinea che questa griglia approssimativa manifesta una mancanza di attenzione e un danno nei confronti dei colleghi che da anni operano in ambito scolastico con progetti di formazione. Nella griglia in questione, infatti, alla voce "esperienze professionali-ruolo psicologo formatore" viene

richiesto un minimo di 30 ore svolte per attività e viene attribuito un punteggio di 0.5 punti a esperienza come psicologo con un massimo di 5 punti contro invece 1 punto a esperienza fino a un massimo di 10 punti per attività ASACOM. Va anche precisato che mentre si sono quantificate le 30 ore per il ruolo di psicologo non si possono quantificare le ore ASACOM in 1 anno, poiché possono essere anche solo 30/40 ore annuali. Pertanto, chiede che si intervenga immediatamente e che il comunicato pubblicato nel sito dell'Ordine venga modificato, considerato che il modello di bando è stato redatto da altre persone e non è stato mai deliberato dal Consiglio.

Postorino, da consigliere, esprime imbarazzo nell'aver appreso dagli iscritti e non dal consiglio l'esistenza di questa tabella e del modello di bando. Ritiene che, a livello formale, un comunicato ufficiale può riportare un intervento dell'Ordine dopo che il Consiglio è stato coinvolto e ha deliberato a favore o meno. Nel caso in questione, Postorino afferma che il Consiglio è stato esautorato e ritiene che il Consiglio doveva prima demandare al CTS l'elaborazione della griglia, al fine di inserirla successivamente nei punti all'odg per la consueta procedura di deliberazione, come è avvenuto nella scorsa consiliatura. Esprime quindi preoccupazione sulla concezione del ruolo del consiglio. Prosegue riportando la sua esperienza di 7 anni di operatore specializzato a Palermo, paragonato all'ASACOM: ribadisce l'importanza dell'esperienza nell'ambiente scolastico ma sottolinea la differenza con la professione di psicologo. Aggiunge che tutte le scuole in cui ha lavorato non hanno mai accettato la copertura assicurativa CAMPI e hanno lasciato all'operatore la scelta di fatturare o meno. Conclude dicendo che non rientra negli atti tipici della professione, quindi andrebbe inserito nella tabella valutativa come esperienze in "altre attività scolastiche" dando un punteggio equilibrato, come è avvenuto la scorsa consiliatura che è stato attribuito un punteggio max di 24/100.

Infurchia, rivolgendosi alla Presidente, chiede cosa ci sia di male nel riconoscere gli errori, considerandolo come un atto di umiltà e maturità e ritiene sia particolarmente utile riflettere su quella che può essere considerata una leggerezza o un errore da parte della maggioranza, relativamente all'elaborazione di questo modello di bando per nome e conto dell'Ordine. Infurchia ritiene che sia necessario imparare dagli errori per potere lavorare meglio.

La Presidente risponde affermando che il dialogo costruttivo e il rispetto della persona sono alla base per ogni tipo di confronto. In merito all'elaborazione del modello di bando, la Presidente ritiene che il Consiglio non è stato esautorato, in quanto ha deliberato sia la sottoscrizione del protocollo d'intesa sia la costituzione del CTS. La Presidente condivide la riflessione di alcuni consiglieri sul mancato invio del materiale, prima dell'inoltro alle scuole, motivando l'urgenza di agire al fine di permettere alle scuole di pubblicare i bandi, espletare la selezione delle candidature, concedere i tempi per eventuali ricorsi ed effettuare almeno il 50% delle ore previste dal protocollo. All'interno di questo processo di azioni, vi è comunque il lavoro di un CTS deliberato dal Consiglio con l'obiettivo, cosi come riportato nel protocollo, di *favorire la costituzione di "sportelli di ascolto" per accogliere e contenere ansie e difficoltà vissute dalle diverse componenti scolastiche (studenti - docenti - genitori)*.

Punto n. 15 dell'O.d.g.: Resoconto Commissioni e GdL.
Caminita, in riferimento alla Commissione Redazione, comunica di aver programmato una riunione con la partecipazione del nuovo addetto stampa con il quale è stata condivisa l'idea di dedicare il prossimo numero della rivista alle nuove forme di vulnerabilità, legate all'emergenza sanitaria e al momento storico che stiamo vivendo. Caminita comunica di aver pensato al coinvolgimento dei vari GdL che, in quanto braccio operativo dell'Ordine, possono fornire un importante contributo. Caminita precisa che l'invito è rivolto anche ai membri del Consiglio.

Per quanto concerne i GdL, Caminita ne evidenzia il lavoro e la costante operatività, testimoniata dai vari incontri avvenuti, frutto di un flusso di condivisione di informazioni da parte dei vari coordinatori e del rispetto del regolamento e delle procedure previste.
In riferimento alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, Caminita conclude il resoconto informando di aver concluso una prima fase del monitoraggio previsto nel piano triennale, insieme all'avvocato Ponari.

Blanco comunica che la Commissione Tutela è impegnata nell'analisi delle varie segnalazioni e nella stesura del regolamento interno che verrà portato in Consiglio prossimamente.

Militello comunica che la Commissione ha provveduto ad inviare alcune richieste alle ASP con l'obiettivo di comprenderne la dotazione organica e di aver già ricevuto le prime risposte che, una volta ultimate, saranno oggetto di una seria programmazione di azioni e di conseguente passaggio in Consiglio.

Punto n. 16 dell'O.d.g.: Aggiornamento tavolo UNI.
In merito alla partecipazione al tavolo UNI, deliberata nella seduta dello scorso 28 Aprile 2020, la Presidente ricorda di aver richiesto al Consiglio di poter procedere all'integrazione delle quote già versate, cosi come avvenuto negli altri venti Ordini territoriali, al fine di poter avere facoltà di voto alle prossime elezioni del Presidente di UNI, in programma il prossimo Febbraio 2021. La Presidente comunica che l'UNI, in previsione di questa azione congiunta da parte degli Ordini, ha bloccato l'iscrizione ai vari tavoli, vincolandola alla necessità che vi sia una correlazione diretta tra iscrizione ed effettivo interesse ad uno o più tavoli. La proposta dei vari Presidenti degli Ordini, riunitisi in seduta al CNOP, è quella di valutare l'iscrizione ai tavoli d'interesse specifico, deliberando un nuovo impegno di spesa. Dal momento che l'UNI non ha ancora risposto alla nuova richiesta di iscrizione, la Presidente propone al Consiglio di deliberare un importo massimo di € 7000 (settemila/00) per l'acquisto di sei quote relative alla spesa per la seconda metà del 2020, decurtata del 50%, e per l'intero 2021, in quanto atto obbligatorio imposto dall'UNI.
Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

La Presidente, alle ore 20.40, congeda il Consiglio e chiude la seduta.

Il Segretario
(Dott. Paolo Sidoti Olivo)

SIDOTI OLIVO PAOLO
2021.01.31 12:24:10
CN=SIDOTI OLIVO PAOLO
C=IT
2.5.4.5=TINIT-SDTPLA80A24F158E
2.5.4.42=PAOLO
RSA/2048 bits

La Presidente
(Dott.ssa Gaetana D'Agostino)

D'AGOSTINO GAETANA
ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE SICILIANA
PRESIDENTE
05.02.2021 12:08:19 UTC